

Repertorio n. 1471

Raccolta n. 1003

VERBALE DI ASSEMBLEA

**ORDINARIA E STRAORDINARIA DEI SOCI DELLA
"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE
SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI"**

in lingua tedesca:

**"SÜDTIROLER VOLKSBANK
GENOSSENSCHAFT AUF AKTIEN"**

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno nove aprile duemilasedici, alle ore dieci e trentacinque minuti.

9 aprile 2016

In Bolzano nei locali assembleari all'uopo allestiti in piazza 1°Maggio,
innanzi a me dott. **Carlo Longi**, notaio in Bolzano, iscritto presso il Collegio Notarile
di Bolzano,

è presente il signor:

- **MICHAELER OTMAR**, nato a Bressanone (BZ) il 20 aprile 1967 e domiciliato per
la carica presso la sede della società, cittadino italiano, codice fiscale MCH TMR
67D20 B160B,

- il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di
Amministrazione e legale rappresentante della società:

**"BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIO-
NI"**,

in lingua tedesca:

"SÜDTIROLER VOLKSBANK GENOSSENSCHAFT AUF AKTIEN"

con sede a Bolzano in via del Macello n. 55, iscritta nel Registro delle Imprese di
Bolzano col numero di codice fiscale 00129730214 e iscritta in data 1°gennaio 2005
al Registro degli Enti Cooperativi di Bolzano con il numero A145315 alla sezione: al-
tre tipologie di cooperative.

*Detto comparente, della cui identità personale e veste rappresentativa
io notaio sono certo,*

mi dichiara quanto segue

- in questo giorno, ora e luogo è stata convocata, in **seconda convocazione**, l'**As-
semblea ordinaria e straordinaria** dei soci della suddetta società "**BANCA POPO-
LARE DELL'ALTO ADIGE SOCIETÀ COOPERATIVA PER AZIONI**" per deliberare
sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

**1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della
Società di revisione sull'esercizio 2015; approvazione del bilancio d'eserci-
zio e delibere conseguenti. Determinazione del sovrapprezzo di emissione
2016 delle azioni Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi dell'art. 10 dello
statuto sociale.**

**2. Relazione sull'attuazione 2015 delle Politiche di remunerazione; modifiche al
Regolamento sulle Politiche di remunerazione.**

**3. Determinazione del compenso annuale e delle indennità di presenza da cor-
rispondere al Collegio sindacale per il triennio 2016-2018.**

4. Nomina di tre amministratori ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale.

**5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'articolo
42 dello statuto sociale.**

Parte Straordinaria

Registrato a Bolzano:
il 19/04/2016

n. 4589
Serie 1T

Pagati euro 356,00
Modello Unico

1. Modifica dello statuto sociale: articoli 1, 23, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 44, 45 e 56, nuovo inserimento dell'art. 38-bis; delibere conseguenti.

Il comparente dott. MICHAELER OTMAR assume, quindi, la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 27 dello statuto e rivolge ai presenti il discorso di benvenuto anche a nome del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, della Direzione generale e di tutti i collaboratori.

Un particolare saluto viene rivolto a tutti i soci intervenuti dai distretti più lontani e a tutti i soci che per la prima volta partecipano all'Assemblea dei soci. Un saluto caloroso viene rivolto al presidente onorario della Banca Zeno Giacomuzzi accompagnato da sua moglie signora Josefina così come all' ex-Presidente Bergmeister Hansjörg e all' ex Vice-Presidente Eisendle Arno. Il Presidente ricorda il notaio Luca Barchi scomparso prematuramente qualche giorno fa, che nell'esercizio del suo ministero ha assistito la Banca negli ultimi anni ed invita i presenti ad alzarsi in piedi per osservare un minuto di silenzio in sua memoria.

Il Presidente ringrazia i soci per aver risposto all'invito.

Il Presidente spiega che in seguito all'Assemblea, ai convenuti verrà servito il pranzo al posto a sedere.

Il Presidente, ai sensi dell'art. 10 comma n. 1 del regolamento dell'Assemblea, chiama me notaio a fungere da segretario dell'Assemblea ed io notaio aderisco, verbalizzando quanto segue.

Prima di dare inizio ai lavori assembleari, il Presidente informa che, per evitare un eccessivo prolungamento dei tempi di svolgimento dell'Assemblea, si è provveduto ad attivare il servizio di traduzione simultanea in lingua italiana con l'utilizzo della cuffia. Egli informa che le cuffie sono disponibili all'ingresso.

Il Presidente fa presente che sui singoli posti a sedere si trovano i documenti (il Handout e il riassunto V15 sulle attività della Banca nel 2015) che contengono le informazioni essenziali sui punti previsti all'ordine del giorno e che saranno richiamate nel corso della relazione.

Indi il Presidente passa all'accertamento della regolare costituzione dell'Assemblea e all'apertura dei lavori assembleari.

Il Presidente attesta che:

- l'Assemblea ordinaria e straordinaria è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'art. 24 comma 1 dello statuto sociale a mezzo di avviso pubblicato in tempo utile sul quotidiano "IL SOLE 24 ORE" in data 24 marzo 2016, con l'osservanza, dunque, del preavviso di legge e di statuto di quindici giorni;
- l'Assemblea in prima convocazione di data 8 aprile 2016 alle ore 9:00 presso la sede sociale della Banca non ha raggiunto il *quorum* minimo costitutivo previsto dal vigente statuto, quindi l'Assemblea dei soci si svolge oggi in seconda convocazione.

Il Presidente spiega che ai sensi dell'articolo 26 dello statuto l'Assemblea ordinaria è validamente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti o rappresentati, mentre per l'Assemblea straordinaria in seconda convocazione è necessario l'intervento di almeno un quarantesimo dei soci.

Il Presidente procede, attraverso appositi incaricati, ai sensi degli artt. 4 e 8 del regolamento assembleare, all'identificazione ed al controllo della legittimazione all'intervento e al voto in assemblea dei soci presenti, accertando in relazione ai medesimi

che hanno diritto di intervenire, poiché risulta prodotta la certificazione richiesta dall'art. 25 dello statuto e che gli stessi sono regolarmente iscritti a libro soci della società, con il rispetto dei termini minimi di legge.

Attesta, inoltre, di avere proceduto sempre a mezzo di persone a ciò espressamente incaricate, al controllo delle deleghe esibite ai sensi dell'art. 25 comma 3 dello statuto, dando atto che le deleghe rimangono depositate agli atti della società.

Il Presidente attesta che i soci titolari del diritto di voto, ai sensi dello statuto, sono alla data odierna numero **56.463** (cinquantaseimila quattrocento sessanta tre).

Il numero dei soci presenti in sala personalmente o per delega aventi il diritto di voto alle **ore dieci e quarantotto** minuti è il seguente: **1.434 (millequattrocentotrentaquattro)**.

Si allega al presente atto sub "**A**" il foglio di presenza dei soci, redatto dall'ufficio di presidenza.

Il Presidente attesta che sono presenti **tutti** i membri del **Consiglio di amministrazione** in persona dei signori:

-- MICHAELER OTMAR, in persona del comparente, quale Presidente del Consiglio di amministrazione;

-- SALVÀ LORENZO, nato a Merano (BZ) il 10 agosto 1961, quale Vice - Presidente del Consiglio di amministrazione;

-- CABION MARIA GIOVANNA, nata a Marostica (VI) il 22 giugno 1961, quale Vice-Presidente del Consiglio di amministrazione;

-- MARZOLA ALESSANDRO, nato a Bolzano (BZ) il 25 gennaio 1969, quale Consigliere;

-- WIERER GREGOR, nato a Brunico (BZ) il 2 settembre 1968, quale Consigliere;

-- ALBERTI MARCELLO, nato a Bolzano il 25 marzo 1965, quale Consigliere;

-- LADURNER LUKAS, nato a Silandro (BZ) il 4 giugno 1980, quale Consigliere;

-- TAUBER MARGIT, nata a Bressanone (BZ) il 29 maggio 1974, quale Consigliere;

-- FROSCHMAYR PHILIP, nato a Bressanone (BZ) il 4 maggio 1968, quale Consigliere;

-- COVI DAVID, nato a Merano (BZ) il 19 febbraio 1973, quale Consigliere;

-- BERTACCO LORENZO, nato a Marostica (VI) il 24 luglio 1969, quale Consigliere;

-- PADOVAN GIUSEPPE, nato a Bassano del Grappa (VI) il 10 maggio 1965, quale Consigliere;

Il Presidente attesta che sono presenti tutti i membri del **Collegio sindacale** in persona dei signori:

-- HAGER HEINZ PETER, nato ad Innsbruck (Austria) il 12 settembre 1959, quale Presidente del Collegio sindacale;

-- HESSE GEORG, nato a Merano (BZ) il 24 agosto 1973, quale Sindaco effettivo;

-- KNOLL JOACHIM, nato a Bolzano il 21 febbraio 1969, quale Sindaco effettivo.

Il Presidente attesta che:

- è in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 la **società di revisione** BDO S.P.A., con sede a Milano (MI), Largo Augusto n. 8, capitale sociale Euro 1.000.000,00 (un milione virgola zero zero) interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano col codice fiscale numero 01795620150.

Il Presidente dichiara che tutti gli intervenuti sono legittimati a presenziare all'Assemblea.

Il Presidente chiede all'Assemblea se, per quanto risulti ad alcuno degli intervenuti, siano presenti persone prive del diritto di voto.

Nessun socio prende la parola.

Il Presidente dà atto che tutti i soci presenti in Assemblea hanno il diritto di voto.
Egli dichiara l'Assemblea ordinaria validamente costituita in seconda convocazione.

Prosegue il Presidente, sottolineando che, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, il verbale dell'Assemblea deve indicare l'identità dei partecipanti e le azioni detenute e deve consentire l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Pertanto nella votazione palese per alzata di mano sono registrati nominativamente i voti contrari o astenuti: per l'identificazione dev'essere esibito agli scrutatori un documento di identità valido. Questa procedura è obbligatoria per tutte le votazioni palesi in corso d'Assemblea.

Il Presidente invita coloro che desiderino prendere la parola a prenotarsi muniti di documento d'identità presso l'ufficio di registrazione, che è stato istituito a sinistra del podio. Gli oratori prenotati per i rispettivi punti posti all'ordine del giorno si potranno recare sul podio per parlare ai soci dell'Assemblea.

Il Presidente spiega che gli interventi dei soci devono riferirsi ai punti posti all'ordine del giorno e la durata degli interventi dei soci non potrà superare la durata massima di 3 (tre) minuti.

- Quindi, ai sensi dell'art. 10 punto 2 del regolamento dell'Assemblea, viene proposta la nomina di tre scrutatori.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione propone di nominare scrutatori i seguenti signori:

- **ARTUR BERTINI**, nato a Merano l'11 febbraio 1942 e residente a Lana in Via S. Agata n. 17/2;

- **LUIGI FORADORI**, nato a Bolzano il 17 luglio 1941 e residente a Bolzano in vicolo San Quirino n. 2/22, e

- **LEO KERSCHBAUMER**, nato a Bressanone il 12 febbraio 1959 e residente a Bressanone in via Brennero n. 21.

Il Presidente chiede il consenso dell'Assemblea dei soci sulle suddette proposte da esprimersi con alzata di mano.

Il Presidente dà atto che alle **ore dieci e cinquantuno minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.441 (mille quattrocento uno) diritti di voto, come da foglio presenza dei soci, redatto dall'ufficio di presidenza e allegato al presente atto sub "**B**".

I soci approvano le nomine **per alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti e con 1 (un) voto contrario** alle **ore dieci e cinquantuno minuti**.

Il seguente **socio** ha espresso **voto contrario**:

1. WIELAND Herbert nato il 24 maggio 1942 residente a Bolzano.

I così nominati scrutatori dichiarano di accettare la nomina.

Il Presidente ringrazia i signori per l'assunzione della carica.

Io notaio sono certo dell'identità degli scrutatori suddetti.

Ai sensi dell'art. 28, comma 2, dello statuto e dell'art. 13 comma 1 del regolamento dell'Assemblea il Presidente propone all'Assemblea di deliberare in merito ad ogni punto posto all'ordine del giorno con votazione palese per alzata di mano. Il Presidente chiede il consenso dell'Assemblea dei soci sulla suddetta modalità di voto da esprimersi con alzata di mano.

Il Presidente dà atto che alle **ore dieci e cinquantadue minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.441 (mille quattrocento uno) diritti di voto, come da foglio presenza dei soci, redatto dall'ufficio di presidenza e allegato al presente atto sub "**C**".

I soci approvano le modalità di votazione testé proposte **per alzata di mano all'unanimità** alle **ore dieci e cinquantadue minuti**.

Il Presidente precisa che la documentazione ai punti previsti all'ordine del giorno è molto copiosa. Il Presidente propone, quindi, di procedere con una presentazione che contenga tutte le informazioni essenziali necessarie per comprendere i singoli punti all'ordine del giorno e con l'ausilio di grafici e di *slides* che verranno proiettati in sala per rendere più interessante e informativa la relazione in Assemblea.

Tutta la documentazione è stata pubblicata sul sito della Banca www.volksbank.it.

Il Presidente chiede pertanto all'Assemblea dei soci di essere dispensato dalla lettura integrale in entrambe le lingue dei predetti documenti.

Il Presidente dà atto che alle **ore dieci e cinquantatré minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.444 (mille quattrocento quarantaquattro) **voti validi**, come da foglio di presenza dei soci redatto dall'ufficio di presidenza allegato al presente atto sub "D".

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione e il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti e con 2 (due) astensioni**

I seguenti **soci** si sono astenuti:

1. REICHHALTER Maria nata il 30 maggio 1973 residente a S.Genese;
2. MAYR Erwin nato il 22 ottobre 1952 residente a Dobbiaco.

Il Presidente passa dunque alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della Società di revisione sull'esercizio 2015; approvazione del bilancio d'esercizio e delibere conseguenti. Determinazione del sovrapprezzo di emissione 2016 delle azioni Banca Popolare dell'Alto Adige ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale.

Il Presidente unitamente al Direttore generale JOHANNES SCHNEEBACHER riferiscono in merito allo sviluppo della Banca in relazione all'esercizio precedente. In sala viene proiettato un film.

Segue la presentazione della relazione del Consiglio di amministrazione sull'esercizio 2015 (duemilaquindici), da parte del Presidente unitamente al Direttore generale con ausilio di alcune slides, che vengono contemporaneamente proiettate sullo schermo visibile ai soci in lingua italiana e tedesca. La relazione in particolare si sofferma poi sulla sostenibilità del prezzo di emissione 2016 delle azioni che si propone in Euro 19,65 (diciannove virgola sessantacinque), in aumento di Euro 0,10 (zero virgola dieci) rispetto il precedente esercizio, in base alla prassi consolidata da tempo circa le modalità di determinazione del valore delle azioni che privilegiano la continuità e la stabilità del valore dell'azienda nel tempo. Tale prassi trova fondamento nelle caratteristiche gestionali ed operative della Banca ed è stata applicata con costanza già da molti anni.

Tale approccio è principalmente basato su parametri di continuità e prudenza e trova infatti coerenza con una crescita reddituale e patrimoniale – e quindi con una creazione di valore – che è stata realizzata nel tempo privilegiando scelte di sviluppo tali da assicurare la stessa coerenza e stabilità nel tempo dei valori. Tale prassi valutativa non è venuta meno neppure in fasi di particolare incertezza di mercato, anche nei periodi in cui i mercati finanziari ovvero anche gli stessi prezzi rilevati sulla piattaforma di negoziazione hanno evidenziato significative oscillazioni di valore.

Tali considerazioni di continuità e di prudenza sono riaffermati nella proposta di determinazione del prezzo di emissione 2016 (duemilasedici) sui risultati dell'esercizio

2015 (duemilaquindici), tenendo conto degli effetti delle operazioni straordinarie intervenute, in particolare dell'incorporazione del Gruppo Banca Popolare di Marostica e dell'aumento di capitale concluso il 22 (ventidue) gennaio 2016 (duemilasedici). Dette slides, in lingua italiana, vengono allegata al presente atto sub lettera "E".

- Al termine della relazione il Presidente ringrazia il Direttore generale JOHANNES SCHNEEBACHER per l'esposizione e dà la parola al Presidente del Collegio sindacale HAGER HEINZ PETER per la lettura della relazione del Collegio sindacale.

- Il Presidente del Collegio sindacale HEINZ PETER HAGER assume, quindi, la parola per la lettura della relazione in forma abbreviata del Collegio sindacale sull'esercizio sociale 2015 allegata al bilancio.

Detta relazione viene allegata al presente atto sotto la lettera "F".

- Al termine della relazione il Presidente dell'Assemblea ringrazia il Presidente del Collegio sindacale HEINZ PETER HAGER per il suo intervento.

- Il Presidente avvisa i soci che la proposta di distribuzione del dividendo e la proposta di determinazione del sovrapprezzo è visibile sullo schermo in sala.

Il Presidente precisa che per il primo punto posto all'ordine del giorno vengono effettuate le due seguenti votazioni:

a) bilancio al 31.12.2015

conto economico al 31.12.2015

relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale

distribuzione del utile netto e distribuzione dividendo di Euro 0,27 (zero virgola ventisette) per ogni singola azione;

b) fissazione del prezzo di emissione delle azioni in complessivi Euro 19,65 (diciannove virgola sessantacinque) (di cui Euro 15,65 (quindici virgola sessantacinque) per sovrapprezzo di emissione).

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato, prima della votazione.

1) Assume, quindi, la parola il socio Berton Leopoldo di Marostica che individua nel risultato di bilancio due elementi di criticità: l'utile d'esercizio è stato ottenuto in gran parte da cessioni di interessenze partecipative in ICBPI e vendita ARCA SGR e per il resto dalla fusione con Banca Popolare di Marostica che ha comportato una corposa riduzione del carico fiscale e, in secondo luogo evidenzia un peggioramento della soglia di solidità della Banca (CET 1 Ratio) verosimilmente per la scarsa redditività del polo Veneto. Propone dei correttivi quali quello di trasformare la Banca in una Banca a maggiore vocazione commerciale sviluppando il settore assicurativo e quello estero per sostenere anche il Polo Veneto, che opera in un territorio la cui economia è basata sull'export. Chiede quale politica verrà adottata per contrastare l'aumento dei costi che nell'anno 2015 (duemilaquindici) sono cresciuti del 46% (quarantasei per cento).

Ritiene infine opportuno lasciare invariato il prezzo dell'azione almeno fino al raggiungimento del suo valore reale e propone infine di potenziare l'informativa sull'andamento della Banca con cadenza trimestrale allo scopo di tutelare i soci dal meccanismo di salvataggio introdotto con il cd. "Bail in".

2) Assume, quindi, la parola il socio Servani Vincenzo di Bressanvido (VI) che chiede al Consiglio di Amministrazione di porre attenzione ai piccoli soci raccomandando

dosi che la Banca attuale "a misura d'uomo" non si trasformi in una Banca che privilegi interessi di soci potenti o attività borsistiche.

3) Assume poi, la parola il socio Carollo Pierluigi di Rovereto (TN) che si complimenta per la relazione presentata dal Presidente e dal Direttore generale ma si duole del fatto che non è stata illustrata anche la relazione redatta della società di revisione, benché il Collegio sindacale nella sua relazione ne abbia fatto cenno, e che non si è fatto cenno alle formalità prescritte ai sensi dell'art. 2400 CC nel caso di nomina e cessazione del Collegio sindacale. Inoltre sottolinea che dalla relazione e dalle proiezioni fatte è facile prevedere l'evoluzione della Banca che si vuole sempre più informatizzata e meno incline all'utilizzo di risorse umane e questo influirà in futuro sul modo di concepire il rapporto con la clientela. Segnala infine l'esigenza di porre la massima attenzione sulla strategia della comunicazione e sulla governance dal momento che l'operato dei suoi membri è fondamentale per tener i contatti con uffici e autorità (Banca d'Italia, BCE) ed essere ben posizionati sul territorio locale, nazionale e internazionale.

4) Assume, successivamente, la parola il socio Sigola Franco di Marano Vicentino (VI) il quale dichiara di avere piena fiducia nella Banca che ha effettuato consistenti finanziamenti alle aziende del suo territorio comprese quelle da lui seguite personalmente.

5) Assume, quindi, la parola il socio Tocchetti Giuseppe di Canzo (CO) il quale si duole del minutaggio imposto agli interventi dei soci che non hanno modo di esprimere compiutamente il loro pensiero. Pertanto fa espressa richiesta affinché il suo intervento venga messo a verbale e fa inoltre richiesta di ottenerne una copia.

Procede poi con l'intervento che si sintetizza come segue:

Egli ricorda di essere stato molto contrario all'incorporazione della Banca Popolare di Marostica nella Banca Volksbank. Infatti egli ritiene che pur avendo quest'ultima lavorato bene in passato e pur essendo dotata di un discreto utile, oggi non è più la stessa banca. Nella odierna relazione si è parlato di un utile superiore del circa 20%-30% (venti - trenta per cento) ma trattasi di un utile che non è frutto dell'attività bancaria svolta, bensì solo il risultato dalla riduzione del carico fiscale.

In secondo luogo la voce dei crediti non riscossi è aumentata: infatti i crediti in sofferenza, se prima comprendevano grosso modo il 50% (cinquanta per cento) del capitale, oggi pareggiano il capitale sociale.

Non è chiaro il calcolo dell'indice di redditività del capitale proprio (ROE) così come in generale tutta la costruzione del conto economico si basa sul confronto fra la situazione della Volksbank prima della fusione e la situazione post fusione per cui sotto certi aspetti ci sono delle crescite enormi e sotto altri ci sono crescite importanti ma in termini di deficit.

E' inoltre contrario al mantenimento del prezzo(il resto della frase è incomprendibile in quanto il collegamento audio sfuma per raggiunti limiti di minutaggio).

A conclusione dell'intervento il Presidente precisa che la regola del minutaggio imposto agli interventi è collaudata da lungo tempo ma ove risultasse una volontà contraria di una parte consistente di soci, può essere in qualsiasi momento modificata. Successivamente egli dà la parola al successivo socio che ha chiesto di intervenire.

6) Assume, quindi, la parola il socio Xausa Roberto di Marostica, Presidente della Fondazione Banca Popolare di Marostica, il quale presenta all'Assemblea la nuova realtà della Fondazione stessa che opera sul territorio del Vicentino impegnandosi in attività sociali, culturali, assistenziali ed è aperta ad ogni collaborazione.

7) Assume, successivamente la parola il socio Bertolini Remo di Trento (TN) che lamenta un disservizio occorso nell'utilizzo della piattaforma di vendita delle azioni. In

particolare nel caso di specie dopo quattro mesi dall'emissione dell'ordine di pagamento rimasto ineseguito, la Banca ad aprile ha richiesto il rinnovo dell'ordine.

8) Assume, infine, la parola il socio Kaufmann Alfred di Nova Levante (BZ) che ricorda all'Assemblea che il presidente Michaeler è anche Presidente della società che gestisce l'Aeroporto di Bolzano e valuta questa sua duplice veste come possibile fonte di conflitto d'interessi nel caso in cui quest'ultima debba ottenere nuovi finanziamenti.

Esauriti così gli interventi dei soci, prende parola il Direttore generale che risponde ai quesiti posti e alle osservazioni fatte, soffermandosi in particolare sui seguenti punti:

- in risposta ai quesiti posti sub 1) egli precisa che il peggioramento del CET 1 Ratio è stato già preventivato in previsione della fusione; i requisiti patrimoniali erano, in seguito alla fusione, comunque ben superiori alla soglia di Vigilanza. La Banca, inoltre, ha provveduto al rafforzamento dei coefficienti patrimoniali attraverso l'aumento del capitale sociale, per consentire il raggiungimento degli obiettivi del piano industriale. La Banca registra, ad esito del precisato aumento di capitale, un CET1 pari al 12,8 (dodici virgola otto)% a fronte del valore minimo fissato dall'Autorità di Vigilanza al 7,0 (sette)%.

Per quanto riguarda una maggiore informativa sull'andamento della Banca, il Direttore generale cita l'obbligatoria relazione semestrale finanziaria, assolta dalla Banca ai sensi di legge.

Si prende atto dell'opinione espressa di mantenere inalterato il valore dell'azione, diversamente dalla valutazione del Consiglio di amministrazione, che ha peraltro indicato con chiarezza i parametri adottati nella proposta di delibera del prezzo di emissione 2016.

In ordine all'aumento dei costi questi sono dovuti all'eccezionalità dell'evento dell'operazione di fusione, la quale ha dei costi rilevanti che nell'immediato non sono ancora compensati dagli effetti sinergici attesi dall'integrazione. Si concorda infine sulla necessità di rafforzare la capacità commerciale sul target estero nel Polo Veneto ed è già stato avviato un progetto che va in questa direzione.

- in risposta all'osservazione di cui sub 2) il Direttore generale assicura che la Banca, anche per la sua vocazione di radicamento nel contesto territoriale regionale, manterrà nel tempo le caratteristiche di banca "a misura d'uomo";

- in risposta ai quesiti posti sub 3) egli, di concerto con il Presidente del Collegio sindacale Hager che interviene nel corso della risposta, evidenzia che la relazione della società di revisione è consultabile sul sito della Banca tra i documenti di cui si compone il bilancio e conferma che è stato emesso un giudizio di regolarità. In ordine alle formalità di cui all'art. 2400 CC si conferma il rispetto della norma ma che le dette attestazioni attengono al punto successivo dell'ordine del giorno e quindi non se ne è qui data contezza.

- in risposta ai quesiti posti sub 5) il Direttore generale concorda con l'analisi della particolare situazione patrimoniale in cui la Banca si viene a trovare all'esito della fusione ed evidenzia altresì che i dati negativi rilevati sono tuttavia un effetto ineliminabile derivante dalla fusione stessa e dal conseguente assorbimento della situazione patrimoniale della Banca Popolare di Marostica, che, proprio perché gravemente compromessa, ha reso necessaria l'incorporazione in Volksbank. La fusione rappresenta per contro per Banca Popolare dell'Alto Adige la possibilità di ampliare il proprio mercato di riferimento con ricadute positive sulla sua capacità di reddito e solidità patrimoniale.

- in risposta al quesito posto sub 7) egli spiega che tutti gli ordini di vendita prenotati sulla base del vecchio valore dell'azione e rimasti ineseguiti, per effetto del regola-

mento della piattaforma, si estinguono con l'Assemblea che determina il nuovo prezzo di emissione. Questo procedere garantisce la negoziazione delle azioni sulla base dei valori attualizzati.

- in risposta al quesito posto sub 8) egli informa che il conflitto d'interessi è un aspetto che può riguardare tutti gli esponenti aziendali e che esistono previsioni di legge, disposizioni delle Autorità di vigilanza e precisi regolamenti interni per presidiare il conflitto d'interesse e che il rispetto della normativa in materia è sottoposto a procedure di controllo interno e di sorveglianza ispettiva da parte dell'Autorità di Vigilanza. Il Direttore generale garantisce infine che tutta la normativa in materia di conflitto d'interesse è correttamente rispettata.

Nessun altro socio richiede quindi la parola.

Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e sei minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.550 (mille cinquecento cinquanta) voti validi, come da allegato foglio di presenze sub lettera "G".

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

" L'Assemblea ordinaria

- udita l'esposizione del Presidente;
- udita l'esposizione del Direttore generale;
- udita l'esposizione del Presidente del Collegio sindacale;

delibera

- **di approvare il bilancio al 31.12.2015, che viene allegato al presente atto sotto la lettera "H" in tutti i suoi documenti costitutivi ed allegati;**
- **di approvare il conto economico al 31.12.2015 allegato al bilancio;**
- **di approvare la relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, allegata al bilancio;**
- **di dare atto che l'utile netto di esercizio ammonta a Euro 22.367.508 (ventidue milioni trecento sessanta settemila cinquecento otto);**
- **di dare atto che l'utile netto dell'esercizio, al netto della variazione della riserva indisponibile ex art. 6, comma 2 del Decreto legislativo 28 febbraio 2005, n. 38, di Euro 1.429.354 (un milione quattrocento ventinovemila trecento cinquantaquattro), ammonta a Euro 23.796.862 (ventitré milioni settecento novantaseimila ottocento sessantadue);**
- **di destinare Euro 2.400.000 (due milioni quattrocento mila) ad accantonamento alla riserva legale;**
- di dare atto che l'utile netto distribuibile ammonta a Euro 21.396.862 (ventuno milioni trecento novantaseimila ottocento sessantadue);**
- **di approvare la distribuzione ai soci del dividendo in misura pari a Euro 0,27 (zero virgola ventisette) per ogni singola azione su numero 49.870.974 (quarantanove milioni ottocento settantamila novecento settantaquattro) azioni aventi diritto, per complessivi Euro 13.465.163 (tredici milioni quattrocento sessantacinquemila cento sessantatré);**
- **di destinare il residuo utile di Euro 7.931.699 (sette milioni novecento trentunomila seicento novantanove) a riserva straordinaria."**

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deli-

berazione è stata approvata **per alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti e con 2 (due) voti contrari** alle ore tredici e sei minuti.

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. TOCCHETTI Giuseppe nato il 21 maggio 1939 residente a Canzo (CO).
2. DE GUELM I Lorenzo nato il 12 febbraio 1964 residente a Trento.

Il Presidente passa alla seconda votazione.

Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e sette minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.550 (millecinquecentocinquanta) voti validi, come da allegato foglio di presenze sub lettera "I".

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

" L'Assemblea ordinaria

- udita l'esposizione del Presidente;
- udita l'esposizione del Direttore generale;
- udita l'esposizione del Presidente del Collegio sindacale;

delibera

- di fissare il prezzo di emissione delle azioni in complessivi Euro 19,65 (diannove virgola sessantacinque), di cui sovrapprezzo di emissione per Euro 15,65 (quindici virgola sessantacinque)."

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti e con 2 (due) voti contrari e 1 (una) astensione**.

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. BERTOLDI Vincenzo nato il 14 agosto 1956 residente a Longarone (TN);
2. DE GUELM I Lorenzo nato il 12 febbraio 1964 residente a Trento .

Il seguente **socio** si è astenuto:

1. RAGNOLI Roberto nato il 21 settembre 1957 residente a Bolzano.

*** **

Il Presidente passa al secondo punto posto all'ordine del giorno della parte ordinaria.

2. Relazione sull'attuazione 2015 delle Politiche di remunerazione; modifiche al Regolamento sulle Politiche di remunerazione.

Il Presidente invita sul podio l'amministratore DAVID COVI, Presidente del Comitato degli amministratori indipendenti e Presidente del Comitato rischi per riferire in merito al secondo punto del ordine del giorno.

DAVID COVI assume, quindi, la parola e passa alla presentazione del detto punto all'ordine del giorno dando lettura in lingua tedesca all'Assemblea della relazione che si allega in lingua italiana in copia al presente atto sub lettera "J". In detta relazione egli spiega che, il Consiglio di amministrazione ha adempiuto ai doveri previsti dalle disposizioni di Vigilanza e riferisce in merito alle remunerazioni corrisposte nel 2015 così come disciplinato dal Regolamento "Le Politiche di remunerazione" approvato dall'Assemblea soci il 28 (ventotto) marzo 2015 (duemilaquindici). L'*Internal Audit* ha verificato la corretta attuazione del predetto Regolamento. COVI conclude la relazione 2015 (duemilaquindici) e passa quindi alla nuova edizione 2016 (duemilasedici) delle Politiche di remunerazione, esponendo le principali modifiche.

A termine della lettura della relazione il Presidente ringrazia DAVID COVI.

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

Nessun socio richiede la parola.

Al termine dell'esposizione del Presidente gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e diciotto minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.550 (**mille cinquecento cinquanta**) **voti validi**, come da allegato foglio di presenze sub "**K**".

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'Assemblea ordinaria prende atto dell'attuazione delle politiche di remunerazione nel corso del 2015, come da relazione allegata al presente atto sotto la lettera "**J**" e

delibera

- di approvare l'adeguamento del regolamento delle politiche di remunerazione, che si allega al presente atto sotto la lettera "**L**". "

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata **per alzata di mano a maggioranza assoluta dei voti e con 3 (tre) voti contrari e 1 (una) astensione.**

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. TOCCHETTI Giuseppe nato il 21 maggio 1939 residente a Canzo (CO);
2. SENONER Ivonne nata il 5 ottobre 1965 residente a Bolzano;
3. PLASCHKE Sarah nata il 13 settembre 1999 residente a Bolzano.

Il seguente **socio** si è astenuto:

1. PIAZZI Rodolfo nato il 19 febbraio 1958 residente a Bolzano.

*** **

Il Presidente passa al terzo punto posto all'ordine del giorno.

3. Determinazione del compenso annuale e delle indennità di presenza da corrispondere al Collegio sindacale per il triennio 2016-2018.

Il Presidente spiega che la proposta per il compenso per il Collegio sindacale per il triennio 2016 (duemilasedici) - 2018 (duemiladiciotto) è descritto nella slide proiettata in sala. Il Consiglio di amministrazione propone di deliberare i compensi per gli esercizi 2016, 2017 e 2018 in importo lordo invariato rispetto quanto fissato dall'Assemblea soci nel 2013, ovvero Euro 64.000,00 (sessantaquattromila virgola zero zero) per i sindaci effettivi e Euro 96.000,00 (novantaseimila virgola zero zero) per il Presidente del Collegio sindacale.

I membri del Collegio Sindacale non ricevono alcun incentivo.

L'indennità di presenza alle adunanze del Collegio sindacale, del Consiglio di amministrazione e dei Comitati consiliari è proposta nella misura invariata di Euro 250,00 (duecentocinquanta virgola zero zero) non cumulabile nello stesso giorno.

Il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

Nessun socio richiede la parola.

Al termine dell'esposizione del Presidente gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e venti minuti** sono presenti in Assemblea numero **1.550 (mille cin-**

quecento cinquanta) **voti validi**, come da allegato foglio di presenze sub "M".

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'**Assemblea ordinaria**

delibera

- di fissare per i sindaci effettivi, ai sensi dell'art. 45 del vigente statuto, l'emo-
lumento annuale per il triennio 2016-17-18, nella misura di Euro 64.000,00 (ses-
santaquattromila virgola zero zero) e per il Presidente del Collegio sindacale
nella misura di Euro 96.000,00 (novantaseimila virgola zero zero);

- di confermare l'indennità di presenza alle adunanze per i membri del Collegio
sindacale in Euro 250 (duecentocinquanta), non cumulabile nella stessa gior-
nata per adunanze multiple.

- I suddetti compensi resteranno invariati nel periodo triennale e non subiran-
no adeguamenti all'inflazione.

Trattasi per le suddette cifre di importi lordi."

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deli-
berazione è stata approvata **per alzata di mano** con la **maggioranza assoluta dei
voti validi e con 4 (quattro) voti contrari e 3 (tre) astensioni.**

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. SALTUARI Lorenz nato il 4 giugno 1944 residente a Bolzano;
2. GANZ Valter Giovanni nato il 15 settembre 1946 residente a Bolzano;
3. RIGOTTI Matteo nato il 30 aprile 1987 residente a Trento.
4. ROSSI Benito nato il 26 gennaio 1940 residente a Bolzano.

I seguenti **soci** si sono astenuti:

1. NIEDERKOFER Johann nato il 29 dicembre 1971 residente a Vandoies (BZ);
2. GUSI Patrizia nata il 13 luglio 1954 residente a Bolzano;
3. FALSER Martha nata il 22 febbraio 1939 residente a Bolzano.

*** **

Il Presidente passa dunque al quarto punto all'ordine del giorno.

4. Nomina di tre amministratori ai sensi dell'art. 31 dello statuto sociale.

Il Presidente ricorda che nell'ambito della fusione con la Banca Popolare di Marosti-
ca tre membri del Consiglio di amministrazione hanno rassegnato le dimissioni dal
proprio mandato.

Detti membri del Consiglio di amministrazione sono stati sostituiti il 10 aprile 2015
per mezzo di cooptazione e precisamente da:

- BERTACCO LORENZO
- CABION MARIA GIOVANNA
- PADOVAN GIUSEPPE

Da esattamente un anno le suddette persone completano il Consiglio di amministra-
zione.

- Lorenzo Bertacco opera come amministratore indipendente nel Comitato Rischi e
nel Comitato Amministratori indipendenti

- Maria Giovanna Cabion è stata nominata Vice Presidente del Consiglio di ammini-
strazione;

- Giuseppe Padovan presta il proprio contributo nel Comitato Crediti.

Il Presidente spiega che gli amministratori cooptati rimangono, come previsto dallo

statuto, in carica fino alla prima successiva Assemblea soci utile. Questa provvede alla sostituzione tramite elezione, senza vincolo di lista, a maggioranza relativa dei voti tra i singoli candidati, che abbiano depositato la loro candidatura e documentato i requisiti previsti dall'art. 29 dello statuto presso la sede della Banca almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione.

Ai sensi degli artt. 29 e 56 dello statuto, le candidature per la sostituzione degli amministratori cooptati lo scorso 10 (dieci) aprile 2015 (duemilaquindici) sono riservate a residenti, da almeno tre anni, nella Regione Veneto.

I membri del Consiglio di amministrazione nominati dall'Assemblea resteranno in carica per la durata residua del mandato di coloro che sostituiscono.

Il Presidente ribadisce quindi che gli amministratori nominati oggi resteranno in carica per un periodo non superiore all'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2016 (duemilasedici).

Le seguenti persone hanno presentato la loro candidatura nel termine di 10 giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione:

- BERTACCO LORENZO
- CABION MARIA GIOVANNA
- PADOVAN GIUSEPPE

Nessun'altra candidatura è pervenuta nei termini e con le modalità previste dallo statuto sociale.

Il Presidente, rinviando al concetto di "Banca con un volto" invita i candidati a volersi presentare brevemente all'Assemblea.

I tre candidati assumono, quindi, uno per volta la parola e si presentano all'Assemblea.

Il Presidente, dopo gli interventi dei tre candidati, li ringrazia per la loro presentazione.

Il Presidente apre, quindi, la discussione e, nessuno domandando la parola, sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'*Assemblea ordinaria*

delibera

di nominare alla carica di amministratore del Consiglio di amministrazione per un periodo non superiore alla durata residua del mandato triennale del Consiglio di amministrazione in scadenza con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016,:

- BERTACCO LORENZO
- CABION MARIA GIOVANNA
- PADOVAN GIUSEPPE "

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione---

Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e ventotto minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.550 (millecinquecentocinquanta) **voti validi**, come da foglio di presenza dei soci redatto dall'ufficio di presidenza e allegato al presente atto sub "N".

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente proclama così il risultato della votazione, dichiarando che i tre candidati hanno ottenuto la **maggioranza assoluta dei voti validi** e con **2 (due) voti contrari e 3 (tre) astensioni**.

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. TOCCHETTI Giuseppe nato il 21 maggio 1939 residente a Canzo (CO);
2. RIEDER Maximilian nato il 28 luglio 1949 residente in Valle Aurina (BZ);

I seguenti **soci** si sono astenuti:

1. BERTON Leopoldo nato il 27 agosto 1951 residente a Marostica (VI);
2. ROSSI Claudia nata il 23 luglio 1951 residente a Breganze (VI);
3. PIAZZI Rodolfo nato il 19 febbraio 1958 residente a Bolzano.

Il Presidente dichiara, quindi, che i tre candidati **Lorenzo Bertacco, Maria Giovanna Cabion e Giuseppe Padovan**, sopra meglio identificati, vengono confermati membri del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente si congratula con gli amministratori eletti, i quali accettano la carica.

*** **

Il Presidente passa dunque al quinto punto all'ordine del giorno.

5. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 2016-2018 ai sensi dell'articolo 42 dello statuto sociale.

In merito al quinto punto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda che con l'approvazione del bilancio al 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici) scade il mandato triennale del Collegio sindacale, nominato dall'Assemblea soci del 19 (diciannove) aprile 2013 (duemilatredici).

Il Presidente ringrazia il Presidente del Collegio sindacale Heinz Peter Hager, nonché i Sindaci effettivi Joachim Knoll e Georg Hesse nonché il Sindaco supplente Emilio Lorenzon per la preziosa collaborazione.

L'Assemblea dei soci 2013 (duemilatredici) ha modificato le modalità di elezione del Collegio sindacale, introducendo il voto di lista come già in vigore per il Consiglio di amministrazione.

Le liste dei candidati devono essere presentate 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea in prima convocazione e devono adempiere le condizioni previste dagli artt. 41 e 42 dello statuto.

E' stata validamente presentata nei termini 1 (una) lista che vede candidarsi i sindaci uscenti del Collegio 2013 – 2015 e, per la carica vacante del secondo sindaco supplente, Markus Wisthaler, nato a San Candido (BZ) il 24 ottobre 1969.

Sullo schermo sono visibili i cinque candidati sindaci con i rispettivi dati curriculari.

Si candidano dunque:

- alla carica di Presidente del Collegio sindacale 2016 - 2018:

1. **HAGER HEINZ PETER**, Presidente del Collegio sindacale dal 2010.

- alla carica di Sindaco effettivo 2016 – 2018:

2. **HESSE GEORG**, Sindaco effettivo dal 2010;

3. **KNOLL JOACHIM**, Sindaco effettivo dal 2004.

- alla carica di sindaco supplente 2016 – 2018:

1. **LORENZON EMILIO**, Sindaco supplente dal 2007;

2. **WISTHALER MARKUS**, nessuna carica pregressa nella Banca.

Il Presidente dà atto che sono pubblicati sul sito www.bancapopolare.it le candidature e le cariche di amministrazione e controllo ricoperte dai candidati sindaci in società terze e ne dispone la proiezione in Assemblea.

Il Presidente apre, quindi, la discussione e, nessuno domandando la parola, sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'**Assemblea ordinaria**

delibera

la nomina del Collegio sindacale per il triennio di mandato 2016 – 2018 dalla sola lista validamente presentata e dalla quale sono tratti, nell'ordine di iscr-

zione in lista e con incarico di:

- **HAGER HEINZ PETER**, 1° Sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale

- **HESSE GEORG**, 2° Sindaco effettivo

- **KNOLL JOACHIM**, 3° Sindaco effettivo

- **LORENZON EMILIO**, 1° Sindaco supplente

- **WISTHALER MARKUS**, 2° Sindaco supplente"

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e trentadue minuti** sono presenti in Assemblea numero 1.550 (millecinquecentocinquanta) **voti validi**, come da foglio di presenza dei soci redatto dall'ufficio di presidenza allegato al presente atto sub "O".

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente proclama così il risultato della votazione, dichiarando che i cinque candidati hanno ottenuto la **maggioranza assoluta dei voti validi** e con **7 (sette) voti contrari e 1 (una) astensione**.

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. PIAMONTE Anna Silvia nata il 4 giugno 1943 residente a Bolzano;

2. SALTUARI Lorenz nato il 4 giugno 1944 residente a Bolzano;

3. PIAZZI Rodolfo nato il 19 febbraio 1958 residente a Bolzano;

4. CAPPELLO Peter nato il 21 maggio 1961 residente a Bolzano;

5. DE GUELMI Lorenzo nato il 12 febbraio 1964 residente a Trento;

6. ZOPPOLAT Mario nato il 6 agosto 1955 residente a Bolzano;

7. CONSTANTINI Crista nata il 11 maggio 1942 residente a Bolzano.

Il seguente **socio** si è astenuto:

1. PAOLINI Giovanni nato il 2 novembre 1953 residente a Cesena .

Il Presidente comunica quindi ai soci che sono stati eletti/confermati nuovamente **per il triennio 2016 - 2018** i seguenti membri del Collegio Sindacale:

- quale **Presidente e membro effettivo**:

-- **confermato - HAGER HEINZ PETER** nato ad Innsbruck (Austria) il 12 settembre 1959, codice fiscale HGR HZP 59P12 Z102H, revisore legale nominato con Decreto Ministeriale del 12/4/1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31 del 21/4/1995;

- quali **membri effettivi**:

-- **confermato - HESSE GEORG**, nato a Merano (BZ) il 24 agosto 1973, codice fiscale HSS GRG 73M24 F132Z, revisore legale nominato con Decreto Ministeriale del 27/7/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.67 del 24/8/2001;

-- **confermato - KNOLL JOACHIM**, nato a Bolzano il 21 febbraio 1969, codice fiscale KNL JHM 69B21 A952K, revisore legale nominato con Decreto Ministeriale del 2/2/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 del 13/2/2001;

- quali **membri supplenti**:

-- **confermato - LORENZON EMILIO** nato a Bolzano il 17 giugno 1962, codice fiscale LRN MLE 62H17 A952O, revisore legale nominato con Decreto Ministeriale del 12/4/1995, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.31 bis del 21/4/1995;

-- **eletto - WISTHALER MARKUS**, nato a San Candido (BZ) il 24 ottobre 1969, codice fiscale WST MKS 69R24 H786U, revisore legale nominato con Decreto Ministeriale del 02/02/2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.13 bis - IV Serie Speciale del 13/02/2001;

Il Presidente si congratula con i sindaci eletti, i quali accettano la carica.

Vengono proiettate le suddette nomine.

**** *

PARTE STRAORDINARIA

Il Presidente ricorda che la presente Assemblea straordinaria in seconda convocazione è validamente costituita ai sensi dell'art. 26 dello statuto con l'intervento di almeno un quarantesimo dei soci che corrisponde a **1.412 (millequattrocentododici) voti**.

Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici trentaquattro minuti** sono presenti in Assemblea **1.550 (millecinquecentocinquanta) voti validi**, come da foglio di presenze allegato al presente atto sotto la lettera "P", di conseguenza è stato raggiunto il quorum necessario.

L'Assemblea straordinaria è validamente costituita ed atta a deliberare sul suddetto ordine del giorno ai sensi di statuto. Il Presidente dichiara, quindi, aperta la parte straordinaria dell'Assemblea dei soci.

*** ** *

PARTE STRAORDINARIA

1. Modifica dello statuto sociale: articoli 1, 23, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 44, 45 e 56, nuovo inserimento dell'art. 38-bis; delibere conseguenti.

Il Presidente informa i soci che nel Handout è disponibile la documentazione riportante l'intero statuto.

Per una migliore comprensione delle modifiche, il Presidente espone solo le modifiche essenziali senza dare lettura di tutti gli articoli modificati.

Il Presidente esordisce che le modifiche allineano lo statuto alle disposizioni normative dell'Autorità di vigilanza e che la Banca d'Italia **con protocollo n. 0373852/16 del 17 marzo 2016** ha accertato, ai sensi dell'art. 56 del Testo Unico Bancario, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio di sana e prudente gestione della Banca.

Alcune modifiche sono già state approvate dal Consiglio di amministrazione nell'esercizio delle proprie competenze lo scorso 11 (undici) marzo 2016 (duemilasedici). Tali modifiche sono visibili nel Handout nella colonna sulla sinistra e evidenziate con colore blu. Esse, spiega il Presidente, riguardano in sostanza 3 aspetti:

a) L'art. 10 comma 3-bis dello statuto autorizza il Consiglio di amministrazione di limitare o rinviare senza limite di tempo, in tutto o in parte, il rimborso delle azioni del socio uscente per recesso, esclusione o morte secondo quanto previsto dalla disciplina prudenziale applicabile. La modifica è introdotta in previsione della trasformazione della Banca in Spa ai sensi di legge ed è necessaria, per tutelare la solidità della Banca, preservando il capitale primario a fronte di richieste di rimborso azioni.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato altre due modifiche, peraltro già operanti in questa Assemblea:

b) L'art. 25, comma 3 aumenta da cinque a dieci il numero massimo delle deleghe statutarie di rappresentanza che il socio può esercitare in Assemblea soci.

c) L'art. 29, comma 1 non richiede più, per la nomina in Consiglio di amministrazione, che il candidato debba essere socio della Banca.

Le altre modifiche evidenziate in colore blu sono adattamenti di parti dello statuto in dipendenza delle modifiche indicate alle lettere (a), (b) e (c).

Il Presidente passa ora alle spiegazioni delle modifiche, che verranno approvate in data odierna dall'Assemblea. Egli dichiara che sulla colonna destra nel Handout si trovano, evidenziate in colore arancione, le proposte di modifica, che allineano lo statuto alle disposizioni di governo societario emanate dalla Banca d'Italia e, di fatto,

formalizzano quanto già messo in pratica dalla Banca.

Per agevolare la comprensione degli interventi statutari, il Presidente non si limita a elencare le singole modifiche, ma illustra il contesto nel quale esse sono da leggere.

Il Presidente spiega che la Banca deve innanzitutto contare su una adeguata governance per poter perseguire gli obiettivi aziendali e per assicurare condizioni di sana e prudente gestione.

Banca d'Italia ha definito una serie di regole di attuazione del quadro normativo europeo e richiede a tutte le banche di recepire queste regole nello statuto.

Il Presidente propone una rappresentazione semplificata del governo societario della Banca. Viene proiettata una slide.

Il Presidente spiega che è in responsabilità del Consiglio di amministrazione di definire l'indirizzo strategico della Banca e di verificarne i risultati. Il Collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione. Il management risponde dell'attuazione dell'indirizzo strategico; esso si compone di tutte le aree organizzative aziendali, partendo dalla Direzione generale. Le Funzioni aziendali di controllo sono incaricate del controllo di conformità dell'operato del management. Per garantire la loro indipendenza, le Funzioni aziendali di controllo sono allocate alle dirette dipendenze del Consiglio di amministrazione.

Il Presidente spiega che le modifiche statutarie esposte nel Handout e poste all'approvazione di questa Assemblea, formalizzano prassi già adottate dalla Banca.

Egli riporta che il Consiglio di amministrazione è composto da 12 amministratori. Tale numero rispetta le indicazioni di Banca d'Italia per banche di dimensione comparabile a quella di Banca Popolare dell'Alto Adige. Inoltre è necessaria una equilibrata composizione del Consiglio di amministrazione. Questa è garantita attraverso gli artt. 29 e 34 dello Statuto che richiedono al Consiglio di amministrazione di stabilire la propria composizione quali-quantitativa ottimale attraverso un processo strutturato di autovalutazione, il cui esito restituisce il profilo teorico delle competenze che i singoli amministratori devono possedere e che è richiesto ai candidati amministratori in sede di rinnovo del Consiglio come indicato agli artt. 29 e 30 dello statuto.

Le attribuzioni e il funzionamento del Collegio sindacale sono definiti in modo granulare negli articoli 44 e 45 dello statuto.

Prosegue il Presidente: il modificato art.33 dello statuto formalizza meglio il ruolo e le attribuzioni del Presidente del Consiglio di amministrazione, così come, per il Presidente del Collegio sindacale, provvede il completamento dell'art. 45. Tali previsioni sono tutte già acquisite nelle prassi adottate dalla Banca.

Ogni amministratore è chiamato a contribuire, con professionalità e capacità nei Comitati consiliari che hanno il compito di supportare i lavori del Consiglio di amministrazione. Viene proiettata una slide di rappresentazione semplificata dei Comitati costituiti in seno al Consiglio.

Il nuovo art. 38-bis dello statuto prevede la costituzione del Comitato Rischi che, peraltro è già operativo da un anno.

Il Presidente illustra brevemente i Comitati consiliari costituiti:

- Il Comitato Amministratori indipendenti è composto da 3 (tre) amministratori indipendenti e supporta il Consiglio di amministrazione con pareri in materia di conflitto di interesse, nomine e remunerazioni.

- Il Comitato Rischi è composto da 5 (cinque) amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti e riveste poteri consultivi in materia di gestione del rischio.

- Il Comitato Crediti è composto da 5 (cinque) amministratori e opera con poteri di delibera esecutiva, in materia di concessione del credito.

Oltre a questi comitati spiega il Presidente, il Consiglio si avvale di comitati istituiti

per progetti straordinari, quali ad es. per i lavori propedeutici per la trasformazione della Banca in Spa.

Gli amministratori devono, sempre più, avere una preparazione che consenta loro di contribuire effettivamente ai lavori del Consiglio di amministrazione. Il Presidente sottolinea come, in qualità di Presidente, egli chieda agli amministratori un costante impegno di aggiornamento professionale mirato.

Il Consiglio, infine, deve organizzarsi e operare in modo da garantire effettività alla propria funzione. In merito, il Consiglio di amministrazione della Banca si avvale, fra l'altro, di un'esperienza di gestione digitalizzata quasi decennale dei lavori consiliari.

Terminata la relazione sulle modifiche statutarie, il Presidente chiede se ci sono soci che desiderano prendere posizione in merito al punto all'ordine del giorno appena trattato.

- Nessun socio richiede la parola.

- Gli scrutatori e il Presidente danno atto che alle **ore tredici e quarantacinque** sono presenti in Assemblea 1.550 (millecinquecentocinquanta) **voti validi**, come da allegato foglio di presenze sub "Q".

Il Presidente sottopone all'approvazione dell'Assemblea il seguente testo di:

DELIBERAZIONE

"L'Assemblea straordinaria

- udita l'esposizione del Presidente;
- dato atto che con protocollo n. 0373852/16 del 17 marzo 2016 la Banca d'Italia ha accertato, ai sensi dell'art. 56 del Testo Unico Bancario, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio di sana e prudente gestione della Banca;

d e l i b e r a

- **di approvare, in sostituzione dello statuto sociale ad oggi vigente, il nuovo testo di statuto con la modifica degli articoli 1, 23, 29, 30, 31, 33, 34, 35, 37, 38, 40, 44, 45 e 56 e l'inserimento dell'art. 38-bis."**

Il Presidente mette ai voti il suddetto testo di deliberazione.

Gli Scrutatori accertano i risultati della votazione ed il Presidente attesta che la deliberazione è stata approvata a **maggioranza assoluta dei voti validi** e con **5 (cinque) voti contrari e 1 (una) astensione**.

I seguenti **soci** hanno espresso **voto contrario**:

1. ZAPPIA Rosa nata il 6 settembre 1950 residente a Merano (BZ);
2. ZORZI Alberto nato il 14 marzo 1948 residente a Merano (BZ);
3. ZORZI Gianni nato il 18 ottobre 1983 residente a Merano (BZ);
4. ZORZI Aurora nata il 2 maggio 1982 residente a Merano (BZ);
5. FRIGERIO Giovanna Maria nata il 31 luglio 1948 residente a Merano (BZ).

Il seguente **socio** si è astenuto:

1. PIAZZI Rodolfo nato il 19 febbraio 1958 residente a Bolzano.

Il Presidente fa scorrere nuovamente sul video le cariche amministrative e di controllo che i neo eletti componenti il Collegio Sindacale rivestono in società terze.

*** **

Quindi, null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola, l'Assemblea si scioglie alle **ore tredici quarantotto minuti**.

Il Presidente dà atto, ai fini del deposito presso il Registro delle Imprese di cui all'art. 2436 C.C. secondo comma, che, a seguito della delibera assunta, lo statuto sociale, invariato per il resto, viene a risultare come dal testo, che sottoscritto dal comparente, dagli scrutatori e da me notaio si trova allegato al presente atto sotto la lettera "R".

Il comparente e gli scrutatori dispensano me notaio dalla lettura degli allegati. Richiesto, io notaio ho ricevuto il presente atto, del quale, ad eccezione degli allegati, ho dato lettura al comparente ed agli scrutatori, che a mia domanda lo dichiarano conforme al vero, lo approvano e lo sottoscrivono unitamente a me notaio a norma di legge.

Scritto a macchina da una persona di mia fiducia su diciotto facciate e fino a qui della presente di cinque fogli.

F.to MICHAELER Otmar

F.to BERTINI Artur

F.to FORADORI Luigi

F.to KERSCHBAUMER Leo

F.to Notaio Carlo Longi L.S.